



REGOLAMENTO DI ALTA VAL BISAGNO

DEFINIZIONE

L'AVB è composta da una branca R/S comune ai gruppi Ge 20, 23 e 48 e dall'insieme delle tre comunità capi (e da un'eccellente squadra di calcio a 5).

SCOPI

Scopo dell'AVB è:

- 1) promuovere lo scautismo in Alta Val Bisagno, contribuendo al rafforzamento delle Coca presenti sul territorio, ponendosi quale struttura di sostegno e promozione delle Coca e senza sostituirsi nei suoi compiti ad esse (se non per espressa decisione delle Coca stesse) e alla Zona;
- 2) fornire un ambiente più ampio e significativo di crescita e confronto per la branca R/S e per le CoCA;
- 3) garantire prioritariamente la copertura delle unità delle Coca con i propri capi cercando di favorire, quando possibile, la continuità nel servizio dei Capi all'interno delle unità.
- 4) fornire linee guida educative comuni alle Coca e alla Branca R/S;

Tali scopi sono perseguiti attraverso:

A) un progetto di sviluppo comune che ha funzione integrativa rispetto ai progetti di gruppo.

Le finalità del progetto di AVB sono discussi e approvati dall'insieme delle tre comunità capi durante le riunioni deputate. (chiamiamo "obbiettivi" quelli del Progetto educativo di AVB).

Le comunità capi dei tre gruppi si riuniscono per redigere e verificare il progetto, consigliarsi e pianificare interventi concreti tesi alla realizzazione delle sue finalità.

A partire dalle finalità del progetto viene stilato annualmente un calendario (indicativamente in settembre) che specifica date e argomenti delle riunioni; eventuali imprevisti impellenti possono essere causa di modificazioni del calendario, ma la discussione di tali eventi definiti "d'emergenza" non può e non deve costituire la normale prassi.

La frequenza delle riunioni di Coca AVB sarà più fitta all'inizio dell'anno scout per consentire la pianificazione annuale prima dell'inizio delle attività, per poi diradarsi e lasciare spazio alle attività delle singole Coca.

Riteniamo importante che le riunioni siano organizzate.

Ai Capi Gruppo spetta il compito di coordinare la preparazione.

Le riunioni delle tre comunità capi sono il luogo d'elezione per l'accoglienza dei partenti che abbiano manifestato, nel proprio piano di vita, la volontà di prestare servizio in AVB; in tale senso, l'insieme delle tre comunità capi:

- presenta il Patto Associativo
- si fa garante del tirocinio nelle rispettive comunità capi all'interno delle quali il tirocinante presta servizio (il tirocinante è inserito nella Coca alla quale appartiene l'unità presso la quale presta servizio);
- assicura un adeguato trapasso nozioni da parte di capi più esperti e più formati, anche attingendo alla consulenza di capi esperti presenti in altre Coca e favorendo occasioni di incontro.
- Il capoclan, insieme ai Capi Gruppo, è investito della funzione di mediatore tra i partiti e l'AVB dopo la partenza, presentando ai partiti le esigenze dell'AVB e sottoponendo loro le proposte di servizio nei tre gruppi (prima del loro ingresso in una Coca). La capacità del Partito di discernere le esigenze esterne e personali è sovrana

B) Un Progetto educativo di AVB che individui le emergenze educative comuni al territorio dell'AVB, alle quali si dovranno integrare, conformandosi, i PEG delle Coca e sulla base del quale dovrà essere formato il Progetto Educativo di Branca R/S.

Le Coca e la branca R/S potranno individuare ulteriori obiettivi più specifici, ulteriori rispetto agli obiettivi del PE di AVB;

C) Per favorire una corretta continuità educativa in ciascun gruppo, riteniamo necessario programmare per tempo e mantenere una visione progettuale nella composizione delle direzioni.

La maturità nella scelta di Servizio e nel cammino di Capo vorremmo che diventasse un buon criterio per agevolare e rendere operativo il passaggio, quando necessario, di Capi tra i gruppi.